



Comunicazione ed Immagine

Il Giorno
8 maggio 2003

IL GIORNO XXXI

«I GIARDINI DI XPÒ»

Il terzo mondo? E' di cioccolato

MILANO — Un uomo, a grandezza naturale, tutto fatto di cioccolato, che il pubblico potrà gustare pezzo per pezzo. Con una curiosa provocazione cannibalistica si apre la quarta edizione di «I giardini di Xpò»: 18 spettacoli dal 9 al 24 maggio in cinque sedi diverse, con il sostegno di Comune, Regione e Provincia (Spazio Xpò, Palazzo Bagatti Valsecchi, Spazio Acqua, Planetario e Teatro Leonardo da Vinci, biglietti 6/10,50 Euro, tel. 02-57404540).
Domani dunque si comincia con la ghiotta scultura di César Martínez, la sagoma di un indio-americano tutto di cacao. «E' un riferimento al mito del selvaggio, un'idea tutta occidentale nata per giustificare un altro mito, quello della civilizzazione», ha spiegato il 40enne scultore di Città del Messico. «La performance sarà come una festa in cui il pubblico gusterà la sua parte preferita: la metafora del primo mondo che mangia il terzo mondo». La rassegna promette molte serate alternative e coinvolgenti, come l'«Arte dell'alchimia» (dal 10 al 20) che trasformerà Palazzo Bagatti Valsecchi in un gigante alambicco in cui sarà il pubblico stesso a essere «distillato». Oppure l'omaggio a John Cage, di cui si ricorda la competente passione per la micologia: allo Spazio Xpò, tra atmosfere psichedeliche, la scena sarà occupata da un enorme fungo (13 e 14). Ci si avventurerà anche lungo i sentieri dell'ipnosi, dello psicosciamanesimo e dell'assenzio, la «fata verde» che ispirò Baudelaire e Van Gogh.

Alice Bertolini